

Per il centro sinistra capitolino

È già pronta la «ciambella» della destra

Il consigliere Battisti ha dato le dimissioni dal PDIUM e si appresta a fornire il suo voto per permettere l'approvazione del bilancio — Circolano nuove voci sull'ex federale fascista Pompei in Giunta

La DC ha trovato il puntello per il traballante centro-sinistra capitolino, ancora orfano (sembra poco) di Petrucci. Si tratta del consigliere monarchico Battisti che, nella giornata di ieri, ha annunciato le sue dimissioni dal PDIUM proclamandosi, per ora, indipendente, ma apprestandosi a passare armi e bagagli, come già fece l'ex missino Pompei, alla DC. Battisti ha inviato a Covelli, segretario generale del PDIUM e al sindaco Santini una lettera in cui comunica la sua irrevocabile e definitiva decisione. Battisti ha inviato un'altra lettera ad alcuni giornali, nella quale afferma che il PDIUM è ormai un partito inadeguato a porre un argine al comunismo e che la DC è l'unico baluardo ancora efficiente a questo scopo. Di qui la sua decisione di lasciare il partito monarchico e di proclamarsi indipendente.

Queste le notizie, non del tutto inaspettate. Già nei giorni scorsi era infatti circolata la voce di un incontro fra il sindaco Santini e Battisti e già in quell'occasione fu ventilata l'ipotesi di un passaggio del monarchico nelle disperate file del centro-sinistra capitolino. A Battisti sarebbe stata promessa la presidenza di un ente pubblico in cambio del sopralluogo quarantunesimo voto necessario per approvare il bilancio di previsione, quarantunesimo voto di cui il centro-sinistra non dispone.

Andrà in porto l'intera operazione? Molto dipende dai socialisti e dal PRI. Proprio in polemica con il nostro giornale, che aveva dato notizia dei contatti fra Battisti e Santini, l'Avanti! di sabato 10 maggio (il giorno prima della consultazione elettorale) in un corsivo intitolato «Le Jandouille dell'Unità» affermava che «i socialisti non accetteranno nessuna proposta proveniente dalla destra, liberale, monarchica o missino che

250 vecchi

a Primavalle

Sfrattati anche dal dormitorio

Duecentocinquanta persone, in massima parte prive di ogni assistenza, stanno per essere sfrattati dal dormitorio pubblico di via Ferruccio Borromeo. Il grave provvedimento dovrebbe essere attuato fra tre giorni, sabato prossimo 31 maggio. La segnalazione è giunta al nostro giornale con una drammatica lettera scritta da uno dei vecchi ricoverati nel dormitorio. «Anzitutto — dice fra l'altro l'appello — siamo tutti vecchi, ammalati, privi di tutto; alla fine del mese ci troveremo anche senza un posto per dormire: dateci da fare, dateci una mano».

Non ci resta che girare l'appello alle autorità e agli enti competenti.

Obiettori manifestano a Termini

Una manifestazione a favore dell'obiezione di coscienza si è svolta ieri nei pressi della stazione Termini. Dei giovani si sono radunati in piazza dei Cinquecento dove hanno distribuito ai passanti manifestini nei quali si chiede l'approvazione di un progetto di legge sul diritto alla obiezione di coscienza. I manifestanti, appartenenti al MIR — Movimento internazionale per la riconciliazione — hanno recarsi in piazza a fare opera di propaganda e persuasione dei principi da essi sostenuti. Non saranno solo nella sede del Movimento, in via Rasella, dove si era svolta un'ampia discussione sul problema della pace mondiale.

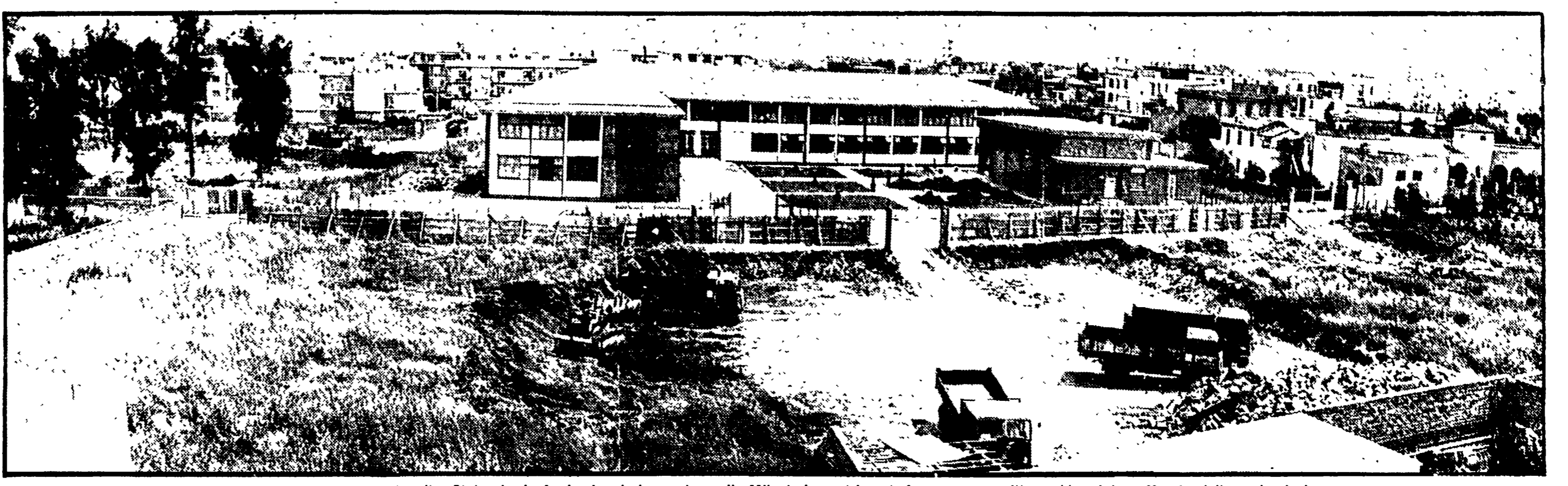
Attenti ai bang

Se tra le 9,30 e le 10,30 udrete dei forti scoppi niente paura. Sono i bang prodotti dai super-sonici dell'aviazione italiana che provano il passaggio su via dei Fori Imperiali che saranno eseguiti domenica prossima nella sfilata per il 2 giugno. I rumori saranno avvertiti ogni domenica e mercoledì. E non saranno solo i bang ma anche «mugugli» e rombi prolungati caratteristici degli F 104 aerei due volte più veloci del suono che saranno impiegati per le manovre.

I lavori non conformi alle licenze rilasciate in Campidoglio

Bloccate le «ville del sogno»

Una nuova ordinanza del sindaco notificata questa mattina — Ferme le ruspe — Sembra che questa volta saranno revocati i permessi di costruzione — L'azione del PCI e del comitato di zona — Soddisfazione tra gli abitanti per la decisione

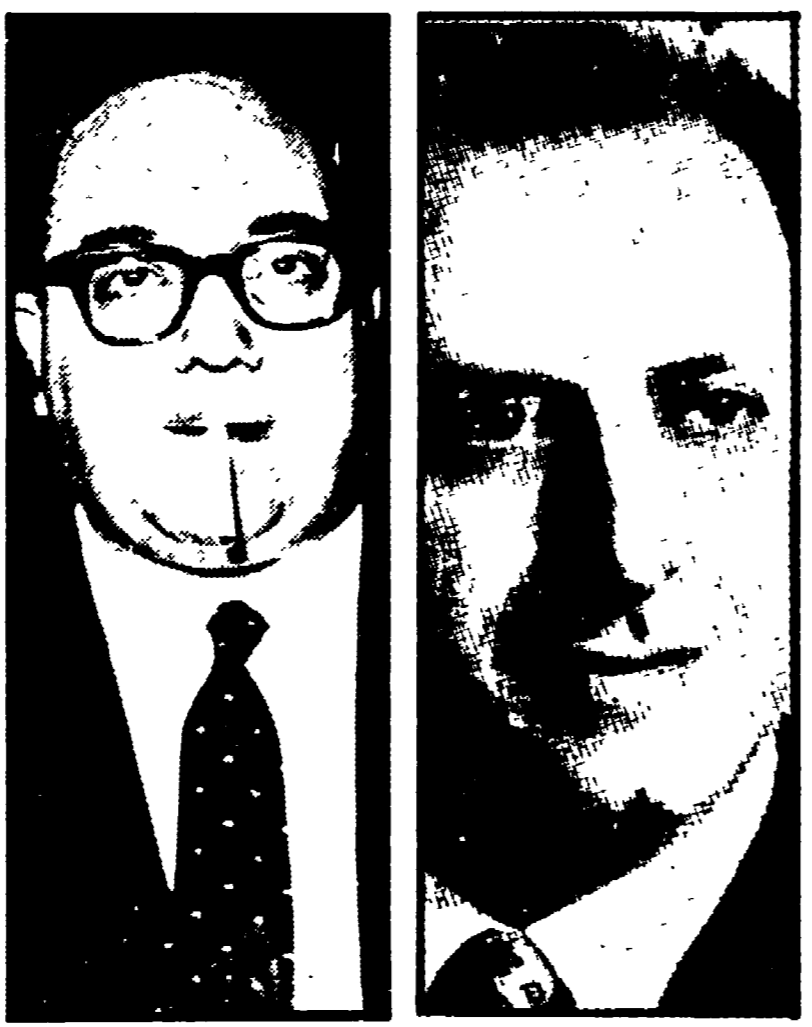


Un tratto del terreno che le ruspe stavano sbancando allo Staluario. In fondo si vede la scuola media Milan che se i lavori fossero proseguiti sarebbe stata soffocata dalle costruzioni.

Anche Morgantini ha chiesto la libertà provvisoria

Rimarrà in carcere solo l'accusatore di Petrucci?

Il giudice istruttore attende per decidere le conclusioni del supplemento di perizia — E' stato sempre l'ex sindaco a tirare le fila dell'ONMI — Denunciate dagli avvocati Ozzo le complicità politiche



Amerigo Petrucci e Dario Morgantini

Il terzo della banda

Cavallaro ancora «uccel di bosco»

Con Petrucci aveva varato l'operazione «verdura tutta d'oro» - Salvato da una soffiata

E' ancora uccel di bosco Domenico Cavallaro, mentre al Palazzaccio circola sempre più insistente la voce di un imminente scarcerazione di Petrucci e di Morgantini. Cavallaro, notabile democristiano e boss dei mercati generali, è uno dei principali imputati per lo scandalo dell'ONMI: anche per lui il magistrato aveva spiccato il 19 gennaio scorso mandato di cattura ma le manette scattano solo al poli dell'ex sindaco e dell'ex commissario alla Maternità. Il boss aveva saputo, chissà come, in tempo e invano i carabinieri lo aspettarono al portone di casa: adesso lo stanno ancora cercando.

Un soldato il bruciato vivo dell'«A-1»

E' stato identificato il giovane bruciato vivo nel rogo della sua abitazione l'altra notte sulla Roma-Nord. E' un militare di 23 anni, Giuseppe Abati. Stava venendo a Roma quando, forse per un colpo di sonno, ha perduto il controllo dell'auto che ha saltato la corsia e si è schiantato, incendiandosi, contro un camion.

Rubano pellicce per 10 milioni

Un furto di pellicce e gioielli per un valore non inferiore ai 10 milioni è stato compiuto l'altra notte nell'appartamento della signora Pierina Borghi in via Giacinto Pezzana 9. I ladri sono penetrati nella casa con le chiavi false. Ora indaga il commissariato di zona.

Dario Morgantini, già braccio destro di Petrucci, ma ora suo principale accusatore, ha chiesto, al pari dell'ex sindaco, la libertà provvisoria. La istanza è stata presentata dagli avvocati Giovanni e Gianfranco Ozzo, difensori del Morgantini, e ha avuto il parere favorevole della procura della Repubblica.

La decisione spetta ora al giudice istruttore, il quale è sempre in attesa del supplemento di perizia disposto pochi giorni dopo l'arresto di Morgantini e Petrucci. Il giudice, Giulio Franco ha già respinto la richiesta di libertà provvisoria per tutti e due gli imputati e ha tenuto fermo il mandato di cattura contro il terzo imputato dello scandalo della Federazione romana dell'Opera nazionale maternità e infanzia, quel Domenico Cavallaro, anch'egli democristiano, il quale, nonostante tutte le ricerche, è riuscito finora a rimanere uccel di bosco.

Il pericolo che gli avvocati Giovanni e Gianfranco Ozzo avvertono in questo momento è che, come purtroppo a volte è avvenuto, il pesce più grosso venga lasciato libero, mentre il più piccolo è costretto ancora in carcere. Ciò che a Petrucci venga concessa la libertà provvisoria e a Morgantini no? difficile, in effetti, che si avvera, perché Petrucci deve rispondere di accuse molto più gravi di quelle contestate a Morgantini, come fu sempre altro perché è stato incriminato anche nella sua qualità di ex sindaco della capitale.

Ma questo pericolo è avvertito ugualmente, il che ha spinto i due avvocati Ozzo, padre e figlio, a mettere su due piatti della bilancia le colpe di Petrucci e quelle additate a Morgantini. Così dall'istanza di libertà provvisoria viene fuori un quadro abbastanza interessante di questo processo.

I difensori notano innanzitutto che è impossibile, imputare Morgantini «inquinare o intorpidire la situazione pressuale». E precisano: «la gravissima, disperata situazione in cui egli già da diversi anni si dibatte, situazione di isolamento e di abbandono che, nel cuore umano valvole cardiache di maiali. Wooler dopo aver fatto la storia di questi ultimi anni in materia di trapianti ha affrontato il tema del rigetto affermando che le valvole di maiale non presentano particolari problemi da questo punto di vista perché sono ben assimilate dall'organismo umano. Il professor Wooler dal febbraio del 1967 all'aprile di quest'anno ha eseguito 63 trapianti e di questi solo 13 non sono riusciti. In particolare gli ultimi 40 eseguiti dopo un perfezionamento della tecnica di preparazione delle valvole dei maiali sono tutti stati coronati di successo.

Vile bravata di teppisti fascisti

Vile provocazione fascista ieri al termine della grandiosa manifestazione di San Giovanni. Tre teppisti, a bordo di una auto targata Roma 740733, hanno strappato una bandiera a un giovane compagno di Ozzia, che la espose dal finestrino di un pullman. Il giovane compagno è rimasto ferito al braccio. I teppisti fuggiti, come al solito, sono fuggiti dopo la canagliata.

Interi rami falciati

Ecatombe di pesci nel Tevere inquinato

Sconosciuti i motivi dell'avvelenamento delle acque

Gran moria di pesci ieri nel Tevere. Alcune motonavi della capitaneria di porto mentre perlustravano il tratto antistante Fiumicino, scano imbutito in una gran quantità di pesci morti che galleggiavano con la pancia all'aria. Rivelano la correnza alla ricerca della causa le a morte dei pesci le imbroccazioni hanno scoper-

Cento chiamate ai centralini dei vigili del fuoco

Caos per mezz'ora di pioggia

Valvole di maiale per il cuore umano

E' bastato un breve seppur violento temporale per allagare ieri mezza città: i danni più gravi si sono verificati a Monte Sacro, alla INCOM e all'EUR. Inutile aggiungere che il traffico è impazzito e che nelle strade del centro colonne di centinaia e centinaia di auto impiegarono ore per fare poche decine di metri. Ha cominciato a piovere alle 12,30: goccioloni grossi accompagnati da raffiche di vento. Suito al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate le prime chiamate: dalla INCOM, sulla Nomentana, dove in un attimo si era allagato lo stabilimento cinematografico, dove numerosi scantinati, negozi, anche appartamenti a piano terra sono stati invasi dall'acqua; dall'EUR e da Monte Sacro come si è già detto.

Ritrovato un pacco postale semisepolto nella sabbia

Semisepolto nella sabbia, un sacco postale è stato trovato ieri mattina da uno studente. Giancarlo De Angelis, nella pineta di Castelluccio. Sono accenditori immediatamente i carabinieri. Nel sacco era contenuta solo corrispondenza ordinaria che è già stata inoltrata ai destinatari. Ora sono in corso indagini: quel che si sa al sacco fu spedito nello scorso febbraio da Roma Termini all'EUR. Difficile invece stabilire come sia finito nella pineta.

IL CENTRO ACUSTICO

LA DITTA PIU' ANTICA DI ROMA - Via XX Settembre, 95 - Tel. 474.076 461 725 - comunica ai sofferenti di **SORDITÀ** che LE ULTIME PRODIGIOSE CREAZIONI presentate alla FIERA DI MILANO NON VENGONO ESPOSTE ALLA FIERA DI ROMA, preferendo sottoporle alle prove gratuite e al giudizio dei DEBOLI DI UDITO, nella massima riservatezza, tutti i giorni feriali, nei propri gabinetti audiologici (Via XX Settembre 95 angolo Via Castelluccio).

piccola cronaca

Il giorno Oggi mercoledì 29 maggio (150216). Onomastico: Massimo. Il sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,59. Primo quarto di luna il 4 giugno.

Cifre della città Ieri sono nati 30 maschi e 56 femmine; sono morti 24 maschi e 25 femmine; di cui due neonati di sette anni. Sono stati celebrati 98 matrimoni.

Culla La casa del giornalista Marco Conti è stata allietata dalla nascita di una bella bimba che si chiamerà Maria. Al collega Conti, alla moglie, signora Evi, ed alla piccola, giungano gli affettuosi auguri da «L'Unità».

Urge sangue Annela Apolloni, moglie di segretario della sezione PCI di Toscana, è ricoverata al San Camillo per essere sottoposta ad intervento chirurgico. Chiamate per soccorrere il sangue è prezzato di rinvolarsi a detto ospedale precisando lo scopo della donazione.

Lutto E' deceduto ieri l'altro il compagno Ferruccio Mariani. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 partendo dall'ospedale del Sant'Eugenio. Ai figli, Pe e ai familiari tutti giungano le condoglianze dei compagni della sezione di Acilia e de «L'Unità».